**Quaresima 2015: 1° Settimana.**

**Lunedì 23 febbraio 2015.**

*‘ La Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un “tempo di grazia” (2 Cor 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: “Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo” (1 Gv 4,19)’.*

L ’incipit della lettera del Papa chiarisce bene lo ‘stile’ della Quaresima cristiana.: ‘*Dio non chiede nulla che prima non ci abbia donato’.*  E’ il primo giorno di Quaresima e ci viene detto che il primo passo da fare è…non far nulla. Se ci riempiamo di propositi e di programmi temo che, alla fine, ci troveremmo con una specie di ‘contabilità spirituale’ che ha messo insieme delle cose buone, ma ha perso l’essenza del Vangelo che è la gioia.

Ecco allora l’approccio giusto alla Quaresima: la gioia. E’ il momento di ‘godere il Vangelo’ e di vivere solo di esso; è la primavera che nasce dal soffio libero dello Spirito. C’è una voce che ti chiama e ti dice: ‘Gioca il jolly!’, cioè: affidati e lasciati guidare da quello che Dio ha già messo nel tuo cuore.

Non stiamo cercando Qualcuno che non sappiamo se ci vuole, ma ci mettiamo in cammino perché ci è giunta voce che Lui ci ha già trovati.

L’educazione ricevuta da molti di noi ci ha lasciato nel cuore l’idea che la Quaresima sia un tempo all’insegna di una penitenza triste; una specie di passaggio obbligato di fatica e magari anche di dolore per arrivare alla gioia che viene ‘dopo’ (quasi un premio per il vincitore). Può anche far piacere questa sfida; ma la vita cristiana non è una corsa ad ostacoli dove molti corrono e pochi vincono. Se l’essere buoni cristiani dipendesse dalle nostre ‘quaresime impegnate’, sarebbe certamente così; ma l’essere cristiani dipende dalla Grazia che ci è donata prima del nostro primo passo.

Può nascere l’idea che: ‘allora non bisogna far niente; la fede è una caso che non dipende da noi’. Ovvio che non è così. Qui si dice una cosa molto semplice: stai un po’ fermo (e non è facile) per ‘ascoltare’ quello che hai già ricevuto perché l’Amore di Dio per te è arrivato prima di te.

Star fermi: questa è ciò che ci viene chiesto nel primo giorno di Quaresima. Siamo entrati ‘nel riposo di Dio’; sei in vitato ad una festa in cui tutto è già pronto: entra e godila.